ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 3° SUD
Presidenza/ Segreteria: Via Mercadante, 4- 41049 Sassuolo –
Tel (0536) 880601- Fax (0536) 880609
C.F:93036680366 mail : moic82200c@istruzione.it
Sito dell'Istituto: https://www.icsassuolo3sud.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

(Art. 3, comma2 Costituzione Italiana)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione BES presenti	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, comma 1 e 3)	
Scuole dell'infanzia	2
Scuole primarie	23
Scuola secondaria di I grado	11
2. disturbi evolutivi specifici:	
DSA (Legge 170/2010)	
Scuole primarie	13
Scuola secondaria di I grado	37
Altro (ADHD, DOP, BORDERLINE COGNITIVO, …)	
Scuole dell'infanzia	4
Scuole primarie	3
Scuola secondaria di I grado	2
3. svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale)	
Scuole dell'infanzia	4
Scuole primarie	4
Scuola secondaria di I grado	2
Totali	104
% su popolazione scolastica	10%

N° PEI redatti dai GLHO	35
N° PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti <u>in presenza</u> di relazione socio-sanitaria	65
Scuole dell'infanzia	**7**
Scuole primarie	**5+13**
Scuola secondaria di I grado	**3+37**
N° PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti <u>in assenza</u> di relazione socio-sanitaria	4
Scuole dell'infanzia	**1**
Scuole primarie	2
Scuola secondaria di I grado	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì/ No/ In parte
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza o LEAD	sì
PEA (Personale Educativo Assistenziale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza o LEAD	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no

Funzioni strumentali		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti DSA(scuola primarie e scuola secondaria); referenti Disagio (scuola dell'infanzia e scuola secondaria)	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello d'ascolto e di dialogo Coordinatore pedagogico scuole infanzia	si

Docenti tutor/mentor

Altro:	Personale inviato dal comune (tutor)	si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari		Attraverso…	Sì/ No/ In parte
	Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con le famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	no
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	
	Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con le famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	no
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	

Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	In parte
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	In parte
	Altro: Progetti: "Progettazione di intrecci" "Star bene a scuola" "WhatsApp della classe"	sì
	…..	

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma /Protocolli di intesa formalizzati sul disagio	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento sul disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS/CTI: - comodato d'uso di testi e materiali; - formazione docenti; - Sportello Autismo.	si
	Altro: Procedure condivise sui DSA (screening classi prima e seconda Scuola primaria solo a gennaio 2020)	sì

G. Rapporti con privato, volontariato e pubblico	Progetti territoriali integrati: GET Tana per tutti	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Altro: -"Dopo scuola attivo" Ass. Progetto Crescere -collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia; -Stage formativi istituti superiori	sì

H. Formazione docenti

Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì ma non per la maggior anza dei docenti
Didattica interculturale/italiano L2	no
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc)	Sì
Partecipazione a Dislessia Amica (n° 39 docenti)	SI
Formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali …)	NO
Altro: Team Digitale	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro					

*= 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento)

Dirigente scolastico:

- **promuove iniziative finalizzate all'inclusione;**
- **esplicita i criteri e le procedure di utilizzo delle risorse professionali presenti.**
- **rapporti con le famiglie, con il territorio e con i docenti.**

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- **promuove una cultura dell'inclusione;**
- **raccoglie la documentazione relativa agli interventi didattico – educativi;**
- **elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, con il supporto/apporto delle Funzioni Strumentali;**
- **collabora alla continuità nei percorsi didattici.**

Funzione Strumentale"Inclusione":

- **rileva gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;**
- **collabora alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusività;**
- **fornisce consulenza e sostegno a docenti e alunni;**
- **elabora linee guida per la formulazione del PDP per gli alunni con BES e DSA;**
- **raccoglie i Piani di lavoro (PEI e PDP) e predispone l'inserimento, nella sezione dedicata all'inclusione del sito della scuola, di buone pratiche didattiche e materiali specifici prodotti o utilizzati dai docenti, affinché possano essere condivisi tra i vari ordini di scuola;**
- **collabora alla continuità nei percorsi didattici;**
- **rapporti con la segreteria per gli adempimenti relativi agli organici docenti di sostegno;**
- **rapporti con il territorio: Comune, associazioni, ASL, Servizi sociali.**

Consigli di classe/Team docenti:

- **individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica (con l'eventuale supporto di misure compensative e dispensative);**
- **prendono atto di tutte le certificazioni e delle relazioni cliniche;**
- **rilevano alunni con BES;**
- **definiscono gli interventi educativo- didattici;**
- **elaborano e applicano i Piani di lavoro (PEI e PDP);**
- **collaborano con le famiglie e il territorio.**

Collegio dei docenti:

- **su proposta del GLI delibera il Piano Annuale per l'Inclusione (mese di giugno);**
- **esplicita nel PTOF l'impegno programmatico per l'inclusione;**
- **partecipa ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si provvederà all'attribuzione delle ore di sostegno, didattico ed educativo, a partire, dalle risorse assegnate alla scuola.
Le risorse verranno assegnate tenendo conto dei criteri di ripartizione a garanzia della trasparenza nella loro gestione, approvati dal Dirigente e dal GLI.
Si confermano le linee guida per l'applicazione del servizio PEA di plesso (messo a disposizione dal Comune di Sassuolo) per assicurare un intervento più strutturato e funzionale alle attività di inclusione da parte di queste figure.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Amministrazione Comunale supporta con i propri servizi le scuole del territorio, offrendo, oltre al Personale Educativo Assistenziale, una varietà di proposte operative.
Si auspica che il servizio di NPIA del territorio, prosegua e incrementi la collaborazione con la scuola, nell'individuare, progettare e monitorare azioni condivise di fronte a situazioni particolarmente problematiche (disagio, dispersione, diagnosi di alunni in difficoltà).
Si auspica che migliorino i rapporti con i Servizi Sociali Tutela minori, che quest'anno sono stati difficoltosi, a causa dell'avvicendarsi del personale su casi particolarmente problematici (alunni della fascia adolescenziale).
Si propone, in convenzione con il servizio di NPIA territoriale, lo screening prescolastico per la scuola dell'infanzia, per monitorare gli alunni a rischio DSA.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- **Consolidamento e potenziamento dei progetti e degli interventi educativo-didattici a sostegno degli alunni con maggiori difficoltà utilizzando l'organico dell'autonomia assegnato all'istituto.(dispersione scolastica, potenziamento linguistico per alunni stranieri).**
- **Ampliamento dei supporti didattici e multimediali nelle sezioni delle scuole dell'infanzia, e incremento della funzionalità degli strumenti digitali già esistenti nelle diverse scuole: in parte i plessi hanno sopperito a questa carenza con l'aiuto di donazioni da parte delle famiglie e con l'adesione a bandi di enti privati o iniziative di sponsorizzazione di enti commerciali.**
- **Utilizzo della piattaforma Google Educational (gratuito per le scuole).**
- **Sono stati assegnati solo alcuni ausili tra quelli richiesti relativi ad alunni ipovedenti. (Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1325).**
- **Per sopperire al completamento di tale fornitura, la scuola si farà carico di un investimento importante per far fronte a tali esigenze specifiche.**
- **Maggiore partecipazione ai progetti PON e bandi vari di interesse comune anche attraverso una specifica commissione di Istituto che ne curi l'individuazione, la stesura e il coordinamento.**
- **Utilizzo della risorsa della figura del coordinatore pedagogico, già presente, nel corrente anno scolastico, nelle scuole dell'infanzia, grazie ad un accordo di rete tra i comuni del distretto ceramico e istituzioni scolastiche, quale supporto anche agli altri ordini di scuola.**
- **Proposta di collaborazione con UNIMORE per progetto di tirocinio da parte dei laureandi del corso di laurea in logopedia.**
- **Progetti di alternanza scuola-lavoro.**
- **Calendarizzazione degli eventi sull'inclusione all'inizio dell'anno scolastico per dare maggiore efficacia a tali iniziative.**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto dedica attenzione particolare ai percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati dai docenti dei diversi ordini di scuola.
Sono state consolidate alcune prassi efficaci di continuità tra i diversi ordini di scuola come i progetti di accompagnamento per gli alunni con certificazione scolastica (Legge 104/92) anche attraverso l'introduzione di strumenti e interventi specifici.
Sarebbe opportuno dare maggiore sistematicità agli incontri di dipartimento verticali, reintrodotti nel corrente anno scolastico, tra scuola primaria, classi quinte, scuola secondaria di primo grado, includendo tutti gli ordini di scuola e ambiti disciplinari.
E' ormai prassi consolidata la partecipazione dei docenti di scuola primaria nei consigli di classe di inizio anno a completamento del passaggio di informazioni relativo a tutti gli alunni con BES inseriti nella classe.
Sarebbe opportuno prevedere attività di monitoraggio e verifica del percorso degli alunni con BES a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado.
In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019 , n° 92 occorrerà procedere ad una revisione dei curricoli di istituto per aggiornare, integrare e adeguare a seconda dei contenuti presenti nelle Linee Guida riguardanti l'educazione civica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- **Maggiore adesione alle proposte di formazione individuate dall'istituto.**
- **Si proporranno gruppi di lavoro tra docenti di sostegno e curricolari dei diversi ordini di scuola per formarsi sull' ICF e rendere più efficace la gestione delle situazioni di disagio/svantaggio.**
- **Formazione del personale per l'attivazione di laboratori STEM e l'uso delle ITC.**
- **In seguito alla redazione del Piano generale di Istituto per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali, assolutamente necessario per far fronte alle emergenze cui sono sottoposte le scuole. si prevede la formazione specifica e obbligatoria di 1-2 docenti della scuola dell'infanzia e primaria e 4 per la scuola secondaria, per istituire il team di supporto.**
- **Continuerà l'impegno a proseguire l'organizzazione di eventi o iniziative volti a promuovere e sostenere la cultura dell'inclusione e dedicati a specifiche tematiche cercando nuove modalità di coinvolgimento delle famiglie.**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/06/2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2019

Allegati:
Formulazione e proposta dei criteri di ripartizione delle risorse per il sostegno.

Normativa di riferimento:

Legge 517/77
Legge 104/92
Legge 170/2010
D.M. 27/12/2012
C.M. N°. 8 06/03/2013
Nota ministeriale N°. 1551 27/06/2013
Nota ministeriale N°. 2563 22/11/2013
Linee guida per alunni disabili 2009
Linee guida per alunni stranieri 2014
Linee guida per alunni con DSA 2011
Linee guida per alunni adottati 2014
Decreto legislativo n. 66/2017 norme per la promozione dell'inclusione scolastica
Criteri di Istituto per la ripartizione delle risorse per il sostegno.

Formulazione e proposta dei criteri di ripartizione delle risorse per il sostegno.

A garanzia della trasparenza nella gestione delle risorse per l'inclusione di ogni singolo alunno si ricorda che:

- gli specialisti dell'ASL esplicitano nella certificazione L. 104/92, nella Diagnosi Funzionale e sulla base del livello di gravità della disabilità (scala di valutazione C-GAS), la necessità del supporto del docente di sostegno e del personale educativo-assistenziale, ma non quantificano in ore il loro intervento;
- per i docenti di sostegno ci si attiene ai criteri sotto riportati, conformi agli Accordi di Programma e approvati dal GLH Provinciale, mantenendo, se è possibile, il rapporto 1:2;
- per gli educatori l'Amministrazione Comunale assegna all'Istituto un monte ore settimanale, sulla base dei bisogni di ogni singolo alunno contenuti nella certificazione L. 104/92 e nella Diagnosi Funzionale e offre alla scuola, con il PROGETTO PEA DI PLESSO,la possibilità di utilizzare le ore in modo flessibile;
- l'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2018/2019 ha attribuito, per i casi di grave disabilità, un monte ore settimanale max. di 20 ore.

Criteri per la ripartizione delle ore di sostegno:

- privilegiare le situazioni di grave disabilità considerando la diagnosi e le difficoltà di gestione nella pratica didattica;
- favorire gli alunni disabili in ingresso nei vari ordini di scuola;
- attribuire a ogni docente di sostegno alunni appartenenti a classi parallele o, indicativamente, a fasce di età congruenti, oppure assegnare i casi secondo il criterio della gravità: un caso problematico ed uno meno problematico a ciascun docente (per tutti e tre gli ordini di scuola);
- considerare il tempo di frequenza settimanale di ogni alunno;
- considerare le ore in deroga assegnate ai singoli alunni dalla Commissione tecnica dell'U.S.R. per l'Emilia Romagna che sono assolutamente vincolanti e il monte ore settimanale non può essere inferiore al numero attribuito dalla deroga;
- considerare la continuità organizzativa e metodologica, nonché le competenze dei docenti;
- razionalizzare l'utilizzo del personale educativo assistenziale, cioè evitare sovrapposizioni orarie tra docenti e PEA;
- assegnare un monte ore maggiore di sostegno didattico agli alunni in grado di ricevere e utilizzare gli strumenti che la scuola offre e privilegiare il supporto educativo-assistenziale per gli alunni con diagnosi di grave disabilità (scuola secondaria di I grado) e/o valutare le singole situazioni;
- utilizzare le compresenze fra docenti (se ce ne fossero).

Le docenti referenti per l'inclusione